Oggi « l'Unità » ha un anno di più:

Cronaca di Roma

Auguri a lei e ai suoi lettori e diffusori

CHI HA UCCISO?

La conclusione del processo Federici, con la condanna di Alfredo Pozzi e di altri sei imputati sulla base di semplici indizi, contraddittori ed inconcludenti, non può non far sorgere un moto di indignazione nell'animo di chiunque abbia seguito il processo con mente serena e scevra da ogni faziosità di carattere politico.

Nel corso dell'istruttoria sono emersi elementi di sospetto a carico dell'Aversi, del tipo basso e tarchiato e dell'altro con gli stivali e i pantaloni alla cavallerizza, visto allontanarsi con un coltello dal luogo della rissa da molti testimoni, e successivamente medicati allospedale. Tali elementi non sono stati controbilanciati dalle sospette dichiarazioni di chi aveva tutto l'interesse a farli sparire perchè non venisse fuori la verità sul luttuoso episodio di Piazza Dante.

E' questo un punto oscuro che getta un'ombra su tutto il processo e che non può fare accettare come conclusiva la sentenza di condanna.

Perchè — bisogna infatti chiedersi — e per intervento di chi, l'Aversi, che pure aveva dei carichi pendenti, ha avuto il passaporto per potere riparare all'estero? Perchè non sono stati rintracciati ed interrogati gli altri due individui? Chi aveva interesse a fare espatriare l'Aversi e far sparire gli altri due?

Questo anche doveva dirci il processo, ma su questo punto l'accusatore pubblico e gli altri giudici non hanno ritenuto opportuno o necessario soffermarsi per trarne le debite conclusioni.

In questo modo, l'opinione pubblica continuerà a chiedersi: chi ha ucciso Federici? A questo interrogativo non si è data volutamente una risposta, e questa risposta non sarà probabilmente data sino a quando persisterà il clima di violenza antipopolare, di faziosità e di odio, instaurato in Italia dalla reazione clericale.

Non vorremmo che, per « difendere il principio dell'inviolabilità della persona umana », come ebbe ad esprimersi il presidente della Corte, ci si sia lasciati prendere dall'atmosfera di odio e di faziosità creata dai democristiani, e si sia voluto comunque arrivare a una sentenza di condanna che tra l'altro stende un velo sullo scandaloso intervento col quale il ministro Scelba, a poche ore dal delitto, dava la sua versione dei fatti e tracciava alla polizia la strada da seguire.

Se così fosse, non ne guadagnerebbe certo il prestigio della nostra magistratura.

Non vogliamo volutamente addentrarci nell'esame del valore delle prove che hanno portato alla condanna di Alfredo Pozzi e dei suoi compagni, nè fare alcun commento sul fatto che, per dare una pena più grave, essi siano stati condannati per concorso in omicidio preterintenzionale anzichè per concorso in omicidio in rissa.

Non rileviamo, se non per sottolineare la manifesta volontà di tenere in carcere Alfredo Pozzi e gli altri sei imputati, il fatto che, pure essendo stata riconosciuta la grave provocazione da parte degli squadristi democristiani, non sono state concesse nemmeno in pieno le attenuanti generiche, che pure si concedono nella loro maggiore estensione a tutti gli incensurati, come erano i sette giovani ingiustamente condannati.

Ad essi vada in questo momento la nostra solidarietà e l'augurio che possano presto riprendere il loro posto di lavoro, a testa alta, come si conviene a chi ha piena coscienza della propria innocenza.

ALDO NATOLI

La protesta della C.d.L. per la sentenza Federici

La C.d.L. ha ieri sera espresso la sua protesta per la sentenza emessa dalla Corte d'Assise contro i lavoratori imputati del processo Federici, a carico dei quali non è stata raggiunta alcuna prova di colpevolezza.

IN DIFESA DELL'INDIPENDENZA E DELLA PACE

I partigiani romani riuniti a congresso

Il nuovo comitato direttivo - Stamane manifestazione pubblica al Quattro Fontane

In un'atmosfera di severa compostezza e vivile entusiasmo si sono aperti ieri mattina — e sono proseguiti nel pomeriggio — i lavori del II congresso provinciale dell'ANPI nell'*Auditorium* della Casa Madre dei Mutilati. L'on. Adele Bei ha aperto la seduta, rivolgendo un commosso saluto a tutti i partigiani caduti sul campo, compresi quelli di Modena, recentemente falciati dalla mitraglia di Scelba, e sottolineando il pericolo dell'avvicinarsi di una nuova guerra, alla quale tutti gli ex volontari della libertà dovranno opporsi con la stessa energia con cui combatterono contro i nazi-fascisti.

Ha quindi preso la parola l'on Alberto Cianca, il quale si è soprattutto soffermato sulla necessità di stringere sempre più solidi legami fra le forze partigiane, alle quali spetta il compito di difendere i valori morali e materiali della resistenza, specie in questo momento di aperto rigurgito della reazione fascista.

Il sen Berlinguer ha poi inviato un saluto ai figli dei martiri, ospitati nel Convitto Scuola « Rinascita » ai quali l'assemblea ha tributato una calorosa manifestazione; il dott. Bruno, presidente provinciale uscente, ha svolto la relazione sulla situazione politica, economica e amministrativa dell'Anpi, dando i seguenti dati: partigiani riconosciuti 11 161; patrioti 10 mila 32; feriti e invalidi 331; caduti 1280; tesserati, oltre 6 000; partigiani perseguitati dalla polizia, arrestati o condannati 371.

Il dott. Bruno ha concluso la sua ampia e documentata relazione, auspicando il rafforzamento dell'organizzazione partigiana.

Si sono svolti quindi i lavori di commissione e gli interventi dei delegati sulla relazione Bruno, fra i quali citiamo quelli di Leporatti, Fiorentini, Bentivegna, sull'indirizzo politico e lo sviluppo organizzativo della Associazione.

A sera, dopo che i rispettivi rappresentanti avevano portato l'adesione al Congresso della Camera del Lavoro, dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, del Comitato provinciale della Pace, dell'Associazione Italia-Urss, ecc., si è proceduto all'elezione del nuovo Comitato Direttivo dell'A. N. P. I., che è risultato così composto: Angeletti, Bei, Bruno, Basili, Bartolini, Conti, Cianca Renato, Cavalieri, Cruciani, Capponi Carla, Forti, Gentilezza, Guardati, Leporatti, Licata, Lommi, Piroli, Riso, Sideri Ellia, Manzioni, Vitagliano.

E' stata inoltre approvata all'unanimità la mozione unificata

Stamane alle 9 — come annunciato — al IV Fontane avrà luogo la pubblica assemblea, alla quale presenzieranno le medaglie d'oro Borellini e Boldrini e il comandante Bugliari

Il gruppo Propagandisti è convocato per le ore 19,30 di martedì in Federazione per la preparazione della conversazione.

LA PAROLA D'ORDINE DELLA C.D.L.

Nessuno sfratto senza un nuovo alloggio

La Segreteria della Camera del Lavoro, pensosa della sorte dei lavoratori sfrattati e di quelli minacciati di sfratto, ha preso l'iniziativa di invitare tutte le Autorità cittadine, i capi dei gruppi parlamentari del collegio di Roma, i dirigenti di tutte le organizzazioni di massa e i dirigenti dei partiti democratici, ad indire una riunione nella quale studiare e realizzare tutti quei provvedimenti che valgano a porre un freno alla ondata di sfratti in corso e a sollecitare e accelerare la costruzione di alloggi.

La parola d'ordine lanciata dalla Segreteria della C.d.L. è: « Nessuno sfratto senza un nuovo alloggio ».

Nelle lettere inviate a tutte le Autorità cittadine la Segreteria della C.d.L. pone in evidenza come la nuova ondata di sfratti impedisca la soluzione del grave problema della disponibilità di aule scolastiche e aggrava lo sconcio della esistenza a Roma di una popolazione costretta a vivere in grotte, capanne e nei campi profughi.

La Segreteria della Camera del Lavoro infine ha fatto presente alle Autorità come il processo di ricostruzione edilizia sia estremamente lento (nonostante che molti miliardi siano stati messi a disposizione da vari enti, istituti, ministeri) proprio quando più urgente è la necessità di accelerare il processo ricostruttivo a causa del sovraffollamento che turba la normalità della vita cittadina.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Altre 16 mila lire per le due gemelle

Continuano a pervenirci in redazione le generose offerte dei nostri lettori per le due piccole gemelle rimaste prive dell'assistenza dei genitori. Ecco un nuovo elenco di sottoscrittori. Come secondo versamento dai lavoratori della SRE 3150 lire; compagno Cossetti 500; Lilio Brunozzi 300; raccolte tra gli impiegati della sez. Musica SIAE 11.400; comp. Arrigo Arrighetti 200.

UN GRAVE ATTENTATO ALLA LIBERTA' DI STAMPA

La tipografia "Moderna" chiusa dalla Questura

Aveva stampato un pro-memoria in 5 lingue pei pellegrini sui fatti di Modena

Da tre o quattro giorni la Questura di Roma è mobilitata nella caccia ad un grazioso quanto efficace volantino che viene diffuso in questi giorni per esclusiva comodità di coloro che giungono in Italia e che, come è naturale, desiderano apprendere notizie sulla vita del nostro paese, sui fatti che accadono e su quel che ne pensa la gente. Non solo: ma al proprietario della tipografia, d'ordine della Questura, è stata ingiunta la chiusura dell'esercizio, perchè reo.

Da una parte, è riprodotta « La Pietà » di Michelangelo, e dall'altra il « Cuore » di Gesù. Nell'interno, in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo vi è la seguente dicitura: « Lacrime e sangue in Italia ». E poi, nelle stesse lingue, sono riportati i nomi dei caduti assassinati dalla Polizia a Melissa, Torremaggiore, Montescaglioso, Modena con brevi notizie sul modo come gli eccidi sono accaduti.

Una informazione pura e semplice, dei fatti così come essi sono a conoscenza di tutti gli italiani. Non si vede perchè i pellegrini non debbano essere informati, oltre che delle cosiddette « opere del regime », delle vittime del « regime ». Nè si vede perchè un cittadino italiano non debba essere libero di informare i pellegrini di fatti realmente accaduti. Assurdo e illegale, evidentemente, ingiungere la chiusura di una tipografia con la conseguenza di buttare sul lastrico sessanta operai che vi lavorano soltanto perchè il proprietario della medesima ha fatto il suo mestiere. Addirittura inconcepibile, infine, il fatto che nel pretendere la esecuzione di una disposizione assurda non se ne specifichino i motivi nè si adduca il conforto della legge.

Il tipografo da cui si pretende la chiusura dell'esercizio è il proprietario della tipografia « La Moderna », in Via dei Polacchi. A lui, alcuni giorni or sono, si è presentato un maresciallo di polizia che gli ha richiesto informazioni sul volantino che veniva diffuso. Il tipografo, com'era suo dovere, ha fornito tutti gli elementi richiesti. Ieri mattina si è di nuovo presentato il Maresciallo ingiungendo la chiusura della tipografia « per ordini superiori ». Com'era nel suo diritto il tipografo ha chiesto che gli fosse notificata una ordinanza dalla quale avrebbe potuto apprendere i motivi del provvedimento, ma il sottufficiale ha risposto come sopra: « per ordini superiori ».

Così stanno le cose tuttora. E non vi è chi non veda quale indice di arrabbiata faziosità vi sia in tutto questo. Perchè due sono i casi: o il mandante del Maresciallo è tenuto a specificare in base a quale legge si pretende la chiusura di una tipografia oppure se ne deve dedurre che la Questura è divenuta una specie di succursale del comando delle guardie svizzere.

IRRUZIONE DELLA MOBILE IN VIA BIELLA 3

Drammatica cattura di due evasi dal manicomio criminale di Aversa

Erano armati di coltelli e pistole, ma non hanno osato reagire - Anche un latitante arrestato

Due pericolosi pazzi criminali, evasi dal manicomio di Aversa, ed un pregiudicato latitante sono stati catturati dalla Squadra Mobile della Questura. L'operazione, che è durata molti giorni, e che ha richiesto ore e ore di prolungati pedinamenti, di pazienti indagini e di snervanti appostamenti, è stata diretta dai commissari della Mobile Angilella e Santillo.

Molto drammatico è stato l'arresto dei tre malviventi, i quali hanno accolto i poliziotti, per così dire, sulla punta dei loro coltelli. Ma procediamo con ordine.

La notte del 17 gennaio scorso, tre rapinatori, che si trovavano in osservazione nel manicomio criminale di Aversa, Amedeo Russo, di 48 anni, napoletano, abitante a Roma, in Via Principe Amedeo 175, Vincenzo Santostefano, di 27 anni, senza fissa dimora, e Mauro Todisco, di 37 anni, abitante in una delle grotte di Viale Tiziano, riusciranno ad evadere. Approfittando del buio, dopo aver preparato un piano perfetto ed aver simulato per alcuni giorni la più folle pazzia per ingannare i sorveglianti, i tre compari si calarono dalla finestra per mezzo di corde fatte con le lenzuola tagliate a strisce ed intrecciate. Poi, aiutandosi l'un l'altro, scavalcarono il muro di cinta e fuggirono in aperta campagna. Senonchè la loro fuga fu scoperta, pochi minuti dopo, e un nucleo di guardiani si lanciò sulle loro tracce. Pattuglie di carabinieri furono mobilitate, la zona fu battuta palmo a palmo e finalmente uno dei tre, il Todisco, fu riacciuffato. Gli altri due, benchè feriti, riuscirono sfuggire ad ogni ricerca.

Giorni or sono, la presenza a Roma dei due fuggiaschi fu segnalata alla Mobile. Funzionari ed agenti si misero subito al lavoro per scoprire il rifugio dei pericolosi criminali. Non era facile. Tuttavia, pedinando pazientemente l'amante del Russo, fu possibile accertare che la donna si recava frequentemente in Via Biella 3, e si intratteneva a lungo nell'appartamento di certa Elvira Famegliuolo, di anni 48. Ieri mattina, all'alba, la Polizia vi compiva una irruzione. In casa non c'era nessuno e i poliziotti stavano già per ritirarsi con tante scuse e mormorando tra i denti maledizioni, allorchè ad un funzionario venne l'idea di perquisire la cantina. Qui, accovacciati in un angolo, nella penombra, c'erano i due fuggitivi e un terzo individuo, che veniva più tardi identificato per il pregiudicato Ferdinando Cervoni, da Napoli, ricercato dalle Questure di quella città e di Firenze.

I tre si erano tinti i capelli di rosso, ed erano armati di coltelli e di pistole. Ma, sorpresi dall'improvvisa irruzione della Polizia, non hanno osato reagire. Dopo un momento di esitazione, sotto le pistole puntate dei poliziotti, hanno consegnato le armi e si sono lasciati docilmente ammanettare. I due pazzi sono stati trasferiti al manicomio criminale di Aversa.

Comizi per la pace

Oggi avranno luogo nei seguenti quartieri assemblee e comizi per la pace: Piazza Mazzini, ore 11,30, On Berlinguer; S. Lorenzo, ore 10,30, On Lizzadri; Monte Sacro, ore 10, avv. Secondari; Campo Parioli, ore 15, Scarnati. Pure nella giornata di oggi avranno luogo conversazioni sul tema: « Tutti uniti contro il governo dell'assassinio e della guerra »: Val Melaina, ore 9,30 (Cavallo); Acqua Acetosa, ore 15, (De Finis).

La « Colombo » sarà sgomberata presto

La delegazione di mamme, assistita da rappresentanti dell'U.D.I., è stata ieri ricevuta dall'assessore Addamiano, il quale ha assicurato che i locali della Colombo saranno sgombrati entro febbraio e destinati alla scuola elementare, anzichè alla scuola di orologeria, come era stato in un primo tempo stabilito. L'assessore Addamiano ha anche interessato il Provveditore agli studi

In considerazione di tali assicurazioni l'astensione dalle lezioni, fissata per lunedì, è rinviata, salvo ad iniziarla se le assicurazioni date non saranno mantenute.

In merito poi al trafiletto pubblicato il 9 febbraio scorso dal « Tempo », l'UDI rende noto alla stampa di aver inviato una lettera di smentita al suddetto quotidiano, e ne attende la pubblicazione.

DENUNCIATO DALLA QUESTURA ALL'A. G.

Troppo affascinante il "Mago di Roma"

Ha truffato una giovane e graziosa signora

La II Divisione di Polizia Giudiziaria della Questura ha denunciato per truffe all'A.G. il « Mago di Roma », rivale ed emulo del « Mago di Napoli », uno dei tanti chiromanti che pullulano di questi tempi nel nostro paese, sfruttando l'ignoranza e la crudeltà dei gonzi.

Il « Mago di Roma », al secolo Alberto Lelio Fabiani, non è stato arrestato, essendo trascorsa la flagranza del reato. Egli è stato semplicemente invitato in Questura, interrogato e quindi rilasciato. Il reato di cui la Polizia lo accusa è un reato, per così dire, professionale. Il Fabiani, nel '48, conobbe una giovane e graziosa signora, sposata con un impiegato, madre di una bambina. L'incontro fu del tutto occasionale, ma la donna, di cui per ovvie ragioni si tace il nome, era nelle condizioni più adatte per cadere nella rete del « Mago ».

Stanca del matrimonio, depressa, annoiata, cercava qualcuno che le desse ragione, che le dicesse: « Lei è una donna troppo intelligente per fare la madre di famiglia », e tutte le altre sciocchezze che si dicono in questi casi.

Il Fabiani, da uomo scaltro ed esperto di debolezze femminili, fiutò subito l'affare. Invitò la donna nel suo « studio », in Piazza S. Croce in Gerusalemme, le lesse la mano, le fece le carte, le preconizzò un brillante avvenire, mettendole in capo illusioni e sogni pazzeschi ed incitandola ad abbandonare marito e figlia. Da quel giorno la donna si recò sempre più spesso in casa del « Mago », il quale aveva ormai una tale influenza su di lei da poterne fare ciò che voleva. Questa storia durò quasi due anni. A più riprese, molti e molti biglietti da mille passarono nelle tasche dello scaltro chiromante. Infine, non avendo più danaro, la donna si era ridotta ad impegnare i gioielli, e persino una catenina della figlia, per poter soddisfare le insistenti richieste di danaro del « Mago ». Costui tentò persino di farsi consegnare le polizze di pegno, per potersi impadronire dei gioielli. Ma, per fortuna, il marito della disgraziata signora, venne a sapere infine tutta la faccenda e denunciò i fatti alla Polizia

Il « Mago » è figlio della ben nota cartomante *Madame* Fabiani, che fu anch'essa più volte arrestata per reati del genere. Anche il figlio non è la prima volta che incappa nelle maglie della Giustizia. La Polizia ha proposto il Fabiani per il ritiro della licenza. Infatti, può sembrare assurdo, ma è così, i « Maghi » hanno una licenza governativa!

La signora De Biagio ha compiuto 100 anni

La signora Santa De Biagio in Antilli ha ieri festeggiato il suo centesimo compleanno. La Di Biagio è vissuta sempre a Roma dall'età di cinque anni; non ha mai avuto malattie, tranne un esaurimento nervoso nel '17, quando perdette un figlio in guerra. La centenaria vive in via Urbana e gode ottima salute.

Natoli e Jori al Congresso giovanile del Quadraro

Oggi si terranno numerosi congressi di Sezione della Federazione Giovanile Comunista romana. Al Quadraro interverranno i compagni Aldo Natoli e l'operaio modenese Umberto Jori, rimasto ferito durante la sanguinosa aggressione alle Fonderie Riunite.

Altri congressi si terranno ad Aurelia (Palazzani), Appio Nuovo (Curzi, Tornabuoni), Campitelli (Trevi, Ciai J), Gianicolense (Marcelli, Canocchi), Mazzini (Ventura, Chilanti), Nomentano (Angeletti, Germani), Primavalle (Sornaga, Romoli), Torpignattara (Raparelli, Castellina), Trionfale (Cecchini, Acconciamessa).

Alle ore 16 alla Sezione Colonna — Via Tomacelli, 146 — avrà luogo, infine, il convegno delle compagne dell'abbigliamento. Tutte le compagne sartine, pantalonaie, magliariste, ricamatrici, ecc. sono invitate a partecipare. Le compagne della Sezione Colonna, prepareranno una festa per le intervenute.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI'

I segretari delle sez. giovanili alle 18.15 in Federazione.

Responsabili delle ragazze, alle 17 in Fed

Organizzativi delle sez. giov. e delle sez. ragazze alle 18.15 alla Sez. Ponte.

Agitprop delle sezioni giovanili e sez. ragazze alle 18,15 alla Sez. Ponte.

IL GRAVE SCANDALO A CINECITTA'

L'Universalia rigetta la paternità del documentario

Grande scalpore ha suscitato nell'ambiente del Cinema la notizia da noi pubblicata ieri, relativa al gruppo di attori e di tecnici che si è rifiutato di prestare la propria voce e la propria collaborazione ad un ignobile film « documentario » anticomunista. Ieri pomeriggio, il signor De Bernardi, capo dell'ufficio stampa della « Universalia », è venuto nella nostra redazione, per dichiarare che la sua società non ha nulla a che fare con il cortometraggio che ha destato tanto scandalo.

Il produttore di questo film, evidentemente ispirato dall'Azione Cattolica e dai film nazisti e fascisti, risulta essere non il comm. Renato Silvestri, ma il figlio di costui, Gabriele. Ancora ignote, ma facilmente identificabili le fonti di finanziamento della pellicola

NELLE ACQUE DI LADISPOLI

Un «Cutter» salvato da un coraggioso nuotatore

Due coniugi inglesi tratti a riva semisvenuti

Il cutter inglese « Eileen Pegg » è stato ieri mattina salvato nelle acque di Ladispoli, proprio mentre stava per infrangersi contro la spiaggia a causa del mare grosso. Il battello, con a bordo il proprietario John Rice Idris, la moglie Ethel Monk e il marinaio Paolo Tosti, è rimasto immobilizzato a causa di una avaria al motore, ed ha dovuto avvicinarsi alla spiaggia per cercare l'ausilio di un meccanico, servendosi della sola velatura.

Giunti a qualche decina di metri dalla riva, il marinaio tentava di raggiungere la terraferma a bordo di una scialuppa, ma una ondata rovesciava l'imbarcazione. Il Tosti veniva salvato, dopo una drammatica lotta con i marosi, dal proprietario dello stabilimento « Roma » Fernando Fiari e dai bagnini Armando Ferretti ed Angelo Bandini.

Sotto gli occhi di una grande folla accorsa sulla spiaggia, il cutter strapiava intanto gli ormeggi e, sospinto verso la riva, rischiava da un momento all'altro di rovesciarsi. La critica situazione veniva risolta da un coraggioso nuotatore, Raffaele Maddaloni, il quale, gettatosi in acqua con una "cima" tra i denti, riusciva a raggiungere il cutter.

Poco dopo, un gruppo di vigorosi pescatori, tirando la gomena che il Maddaloni aveva legato al battello, riusciva a trarre a riva il cutter e a portare in salvo i due inglesi, semisvenuti per i mali di mare.

ROSSELLINI PARLA

"Stromboli" uno e due

Nel corso di una riunione di giornalisti nel suo appartamento in un albergo di Roma, il regista Roberto Rossellini ha dichiarato che il suo matrimonio con Ingrid Bergman verrà celebrato « al più presto possibile », ma non ha potuto precisare la data che dipenderà essenzialmente dalle esigenze burocratiche. Il bambino che — Rossellini ha tenuto a sottolinearlo — gode ottima salute, avrà i nomi di Roberto, Giusto, Giuseppe

Quanto alla madre, Rossellini ha detto che la Bergman conta di lasciare a giorni la clinica

Dal canto suo Rossellini continua a lavorare al suo film su San Francesco, che sarà terminato tra un paio di mesi, e divide la sua giornata tra gli stabilimenti di produzione e la clinica.

Rossellini ha dichiarato che del suo film « Stromboli » vi saranno con ogni probabilità, due versioni per una delle quali, quella che verrà distribuita tra breve nel Nord America, egli declina ogni responsabilità. Rossellini ha precisato infatti che, valendosi di una clausola contrattuale, la casa produttrice del film distribuirà negli Stati Uniti una versione « sostanzialmente diversa » da quella originale di Rossellini

ROMA SEGRETA - E' uscito a cura dell'Ufficio Stampa e Propaganda della Camera del Lavoro il primo quaderno della serie « Roma segreta » dedicato alla recente, grandiosa lotta dei Braccianti. Lo opuscolo reca articoli dei dirigenti sindacali e di artisti pittori che si sono recati presso i braccianti in lotta

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 12 FEBBRAIO - Sessagesima. Il sole si leva alle ore 7,39 e tramonta alle 17,44. Durata del giorno: ore 10,05. Nel 1904 muore Antonio Labriola, primo che in Italia approfondì lo studio del marxismo. Nel 1924 esce il primo numero de « l'Unità ».

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 27, femmine 35. Morti: maschi 13, femmine 14. Matrimoni 14.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 6,4-15,2. Per oggi è previsto tempo buono e temperatura stazionaria.

FILM VISIBILI - « Enrico V » al Corso e Capitol; « Il grande campione » al Marconi e al Salario; « E' primavera » all'Appio, Astra, Alcyone e Quirinale; « Totò cerca casa » al Brancaccio.

FESTA ANPI - Nella Sezione ANPI del Quartiere Marco Italia sita in via Solferino 15 avrà luogo oggi un trattenimento familiare dalle 17 in poi al quale interverrà un oratore della ANPI Provinciale. Durante la festa verranno consegnate le tessere del 1950. Tutti i partigiani e patrioti sono invitati ad intervenire

FESTA DEI GIOVANI ALL'ESQUILINO - Oggi alle 16, in occasione della vittoria di Stalingrado, i giovani delle F.G.C. dell'Esquilino, daranno una festa danzante durante la quale verrà eletta la stellina del quartiere.

SEMINARIO « G. PINTOR » - Il Seminario di Studi Storici « G. Pintor » invita studenti e professori a voler intervenire alla relazione che il dott. Franco Della Peruta terrà domani alle 18 alla Casa della Cultura sul tema: « Fonti per uno studio del movimento operaio in Italia ».

MANIFESTAZIONE ITALIA-URSS - Domani alle 19,30 al Circolo « Gorky » (Primavalle) avrà luogo una conferenza sul tema: « Chi ha tradito la Pace? ».

NOZZE - Il compagno Spartaco Zianca, segretario della Sezione San Lorenzo, si è unito ieri in matrimonio con la compagna Rosetta Sassi. Alla felice coppia i migliori auguri della Sezione, della Federazione e de « l'Unità ».

NOZZE D'ARGENTO - I compagni Giuseppina e Carmine Sanna della sezione Mazzini, festeggiano oggi insieme ai 9 figli le loro nozze d'argento. Auguri vivissimi.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Il compagno C.A. ha urgentissimo bisogno di 10 grammi di streptomicina. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria.

— La compagna Luciana Belardi, di Portuense, ha urgente bisogno di 10 grammi di streptomicina. Per le offerte indirizzare alla nostra Segreteria di Redazione.

LUTTO - Il compagno Alfo Melilli, segretario della sez. Monte Sacro ha perduto il padre A'essandro. Al compagno Alfo le più vive condoglianze de « l'Unità ».

FARMACIE DI TURNO - Flaminia: V. Cipola 59 — Prati, Trionfale: V. A. Doria 28; V. Scipioni 58; V. Tiburtino 4; V. M. Donigi 33; P. Cola di Rienzo 31 — Trevi, Campomarzio, Colonna: V. Ripetta 24; V. della Croce 10; V. Tomacelli 1; P. Trevi 89; V. Tritone 16 — S. Eustachio: P. Capranica 96 — Regola, Campitelli, Colonna: V. Tor Millina 6; P. Farnese 42; V. Pié di Marmo 36 — Trastevere: Via S. Francesco a Ripa 121; P. della Scala 23 — Monti: V. Urbana 11; V. Nazionale 247 — Esquilino: V. Cavour 63; V. R. G. di Bulgaria 72; P. Vittorio 170; V. R. Filiberto 145 — Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: V. XX Settembre 47; V. S. Martino della Battaglia 8; V. Castelfidardo 39; P. Barberini 49 — Salario, Nomentano: V. Po 37, V. Ancona 96; V. Bertoloni 5; V.le Gorizia 56; V. G. B. Morgagni 38; V.le XXI Aprile 31; P.le Provinciale 8; Via Tripoli 2-8 — Colle: V. Collicontina 11 — Tuscolano, Ostiense: V. Ostiense 287; P. Tuscolo 43 — Tiburtino: V. Tiburtina 72 — Tuscolano, Appio, Latino: V. Taranto 60; Via Britannia 4; V. Appia Nuova 405 — Prenestino, Labicano, Tiburtino: V. Ottaviano 24; V. Torpignattara 47 — Milvio: V. Brofferio 55; V.le Angelico 129 — Monte Sacro: C. Sempione 23; V.le Jonio 2 — Gianicolense: V. A. Poerio 18 — Monteverde Nuovo: Circ. Gianicolense — Borgo Aurelio: Largo Porta Cavalleggeri 7 — Garbatella: V. P. Matteucci 48.

Osservatorio

Ieri mattina gli uscieri dell'Esattoria Comunale si sono recati a far visita all'imbianchino Ferdinando Roberti, padre di sei figli, colpevole di non aver pagato la Ricchezza Mobile. A conclusione della visita, gli uscieri si sono portati via l'unica ricchezza mobile della casa: una credenza impellicciata. La credenza, guarda il caso, era stato il dono di nozze dell'ing. Tito Rebecchini al Roberti, allora suo operaio. Un Rebecchini l'ha regalata, un Rebecchini se l'è ripresa. Nulla di strano, infondo.

Teatri - Cinema - Radio

ARTI: ore 16 e 19 « LA PRESIDENTESSA » con la Comp. SCELZO-PAUL-PORELLI. La vendita dei biglietti solo al botteghino del teatro (tel. 48.55.30).

TEATRI

ARGENTINA: ore 17 30: Concerto barocco di H. Scherchen — **ARTI**: ore 16 e 19: compagnia Scelzo, Paul, Porelli: « La Presidentessa » — **ATENEO**: prossimamente Cia dell'Ateneo « Lo avaro » di Molière — **ELISEO**: ore 16,30 e 19,30: comp. De Filippo: « Sogno di una notte di mezza sbornia » — **OPERA**: ore 17: « I Barbiere di Siviglia » — **QUIRINO**: ore 16,30 e 19,30: comp. Rascioni: « Una famiglia nelle nuvole » — **VALLE**: ore 16 e 19,30, compagnia Bosoni-Marchesi: « Avventura del protagonista » — **PALAZZO SISTINA** ore 16,30 e 21: comp. Totò « Rada che ti mangio » — **PICCOLO TEATRO**, ore 16 e 19,30: « L'isola al Castello » — **SATIRI**: ore 17 e 21: « Napoletana ancora » — **UNIVERSITA'**, ore 16,30 « Anfitrione ».

CINEMA

Acquario: Riso amaro — Adriatico: I quattro rivali e riv. — Adriano: Spada nel deserto — Alba: Spade insanguinate — Alcyone: E' primavera — Ambasciatori: Biancaneve e i sette nani — Ambra Biancaneve e i sette nani — Appio: E' primavera — Apollo: Cielo sulla palude — Arcobaleno: Io I Were King — Arenula: Strada dannata — Astoria: Notte e dì — Astra: E' primavera — Atlante: La quercia dei giganti — Attualità: L'uomo nero di Parigi — Augustus: Riso amaro — Aurora: La lancetta — Ausonia: Simbad il marinaio e riv. — Barberini: Duello senza onore — Bologna: Incantesimo dei mari del sud — Brancaccio: Totò cerca casa — Capitol: Enrico V — Capranica: Le avventure di Don Giovanni — Capranichetta: Le avventure di Don Giovanni — Castrovillari: Cielo sulla palude — Centrale: La scala impossibile — Cola di Rienzo: Il grande campione — Colonna: Sciopero — Colosseo: Io — Corso: Enrico V — Cristallo: Mr. Belvedere va in collegio — Dante: Il buon Samaritano — Delle Maschere: Simbad il marinaio — Delle Provincie: I compatriotti — Delle Vittorie: Come sempre l'America — Del Vascello: La bella impertinente — Diana: I trovatori — Doria: Scala insanguinata — Eden: Fuoco nella polvere — Esquilino: Traditori del mare — Cavalier amori — Europa: Le avventure di Don Giovanni — Excelsior: La signora di Scotland Yard — Farnese: Incantesimo dei mari del sud — Fiamma: Vulcano — Flaminio: Riso amaro — Fontana: La seconda vita — Fontana di Trevi: Il miracolo — Galleria: Incatenata — Giulio Cesare: Incantesimo dei mari del sud — Imperiale: Le avventure di Don Giovanni — Induno: Mr. Belvedere va in collegio — Iris: La signora di Scotland Yard — Italia: Incantesimo dei mari del Sud — Lunamarina: L'uomo nero — Massimo: Il trovatore — Mazzini: Il grande campione — Metropolitan: Duello senza onore — Moderno: Le avventure di Don Giovanni — Modernissimo: Sala A: Il terzo uomo, Sala B: Fuoco nella polvere — Nuovo: Totò le Moko — Odeon: Mr. Belvedere va in collegio — Olimpia: Cielo sulla palude — Olympia: Vulcano — Orfeo: La quercia dei giganti — Ottaviano: Parata di stelle — Palazzo: La bella impertinente — Palestrina: [illegible] — Pariolo: Scandalo internazionale — Planetario: Il valzer dell'imperatore — Plaza: Il vendaglio — Quirinale: E' primavera — Quirinetta: « Incesto da Nice » — Reale: Biancaneve e i 7 nani — Rex: Notte e dì — Rivoli: Sapienza di donna — Roma: Mercante di schiavi — Rubino: Totò le Moko — Salario: Il grande campione — Sala Umberto: Il treno dei pazzi — Salone Margherita: Marge — Savoia: Totò cerca casa — Smeraldo: Parata di stelle — Splendore: Rotta su Cardiff — Stadium: La storia di Pearl White — Supercinema: Spade nel deserto — Trianon: Donna Belinda — Trieste: Tragedia sul pareto — Tuscolo: L'isola del desiderio — Vittoria: Sciopero — Verbano: Sei voci disperate — Vittoria: Simbad il marinaio — Cine Star: Vecchia Calabria

RADIO

RAI: Giornale radio 10,30 G.S. Barbieri e opere di Rossini — 11 Mezz'orella — 12,25: Canzoni — 13,29 Rolle di capore — 14,10: Canzoni francesi — 15,30 Radiocorsa 2 tempo di una partita di calcio — 16,30 Orch Majetta — 17 « Alba all'ombra » 3 atti di Hans Walter — 19: Orch Soccorsi — 19,50: Orch Arpesa — 21,01 « Il trovatore » di G. Verdi — 22,25 Dischi musicali con Spadaro — 22,35 Orch Dorsey — 23,25: Jazz S. Gennaoli

Cinodromo Rondinella

Domani sera alle ore 15 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI'

Segretari, organizzativi, agit-prop delle sez. agli orari usuali nelle sedi del settore.

Le responsabili femminili di sez. nelle sedi dei rispettivi settori secondo gli orari soliti. Quelle delle sezioni del VI e del VII settore presso la sede del VI settore.

VI Settore: gli amministrativi di sez. al settore alle 18,30.

Statali: Comm. lav. alle 16 in Fed.

Chimici: Intercellulare, comp. cell. CDS, CI Com. Cell. alle 18 in Fed

Postelegrafonici: Comm. lav. e comp. Cons Com. Coop alle 17 in Fed.

MARTEDI'

Commercio: 1 comp. alle 21 in Fed.

Metallurgici: comp. del CDS, CI, Com Cell Intercellulare alle 18 in Fed.

Centrale del Latte, Mattatoio, Merc. Generali: Comp. del CDS, CI, Com. Cell. ore 18 in Fed.

Postelegrafonici: Intercellulare e comp. Com. Cell. ore 18 Sez. Marco.

Poltelegrafoniche: due compagne per cellula alle 18 in Fed

Poligrafiche: due comp. per cellula alle 18 in Federazione.

Gli addetti stampa del II settore sono convocati alle 18,30 presso la sede del settore

E' uscito « Lavoro » n. 7

Con scritti di Santi, Roveda, Cecchini ed un paginone dedicato al trigesimo dell'eccidio di Modena con fotoservizio dell'inviato speciale L. Malaspina, è uscito « LAVORO » n 7

Nel proseguimento delle interviste del Piano della CGIL rispondono gli on.li Romita, Foà e Zagari; la seconda puntata del servizio sulla Cina di Edward Storace, le consuete rubriche e disegni di Attardi e Camenini completano l'interessante n 7 di « LAVORO ».

ABITI PRONTI E SU MISURA Superabito V. PO 39 ANG. V. GHETO

L'IMPERMEABILE MARTEX MARC. DEP PER IL POPOLO

OGGI DOMENICA 12 FEBBRAIO - ORE 14
A CAPANELLE
GRANDE CORSA DI SIEPI DI ROMA
L. 5.000.000 — metri 3600
FUNZIONERANNO LE SEGUENTI LINEE DI TRASPORTO CON PARTENZE DALLE ORE 12
AUTOPULMANN
Piazza Risorgimento - Piazza Mazzini - Piazza Sonnino - Piazzale Flaminio - Piazza Colonna Piazza Fiume - Piazza Barberini - Largo Argentina - Piazza Cavour - Piazzale San Giovanni Piazza Bologna - Piazza